

Com. Dett. 05/2017

## **PREZIOSI USATI : DAL 5 LUGLIO SARA' TUTTA UN'ALTRA STORIA**

21 giugno 2017 – E' stato pubblicato ieri sera in Gazzetta Ufficiale il **Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 92 recante disposizioni per l'esercizio dell'attività di compro oro** che entrerà in vigore a **partire dal 5 luglio 2017**: l'intera disciplina della compravendita di oggetti preziosi usati risulta di fatto riorganizzata. A far data di entrata in vigore del decreto la **totalità degli operatori** che esercitano attività di compra vendita e di permuta di oggetti usati realizzati in tutto o in parte in metalli preziosi – inclusi gli operatori professionali in oro di cui alla legge 17 gennaio 2000 n. 7 - sarà tenuta all'adempimento delle nuove norme previste.

*“Negli ultimi mesi”* sottolinea il Direttore di Federpreziosi Confcommercio **Steven Tranquilli** *“la riorganizzazione della disciplina riguardante la compravendita di oggetti preziosi usati è stata oggetto di un'intensa attività della nostra Federazione, unitamente a Confcommercio Imprese per l'Italia, volta a salvaguardare da una serie di adempimenti gli operatori del settore che svolgono tale attività in maniera secondaria o occasionale rispetto a quella principale di vendita al dettaglio di oggetti realizzati in tutto o in parte in metalli preziosi: le note informative diffuse sull'argomento la illustrano in maniera ampia e dettagliata.”*

1

Le Commissioni Parlamentari – **nello specifico la VI Commissione Finanze della Camera e la VI Commissione Finanze e Tesoro del Senato** - avevano espresso parere favorevole sul testo, a condizione che il Governo nell'ambito dell'intervento legislativo prevedesse meccanismi tali da distinguere efficacemente, attraverso un codice ATECO specifico, i soggetti che svolgono prevalentemente attività di compro oro. Ciò malgrado, il testo del Decreto Legislativo approvato dal Consiglio dei Ministri disattende tale previsione ritenendo, che *“il riferimento in definizione al codice ATECO è improprio, nella misura in cui si tratta di un codice del tutto privo di valenza definitoria e utilizzato per fini strettamente statistici. Per tale motivo e al fine di eliminare possibili equivoci in ordine alla possibilità che la disciplina dettata dal legislatore delegato trovi applicazione unicamente agli operatori commerciali cui è attribuito un determinato codice ATECO, prestandosi a utilizzi elusivi della normativa, si è provveduto a stralciarne la previsione. D'altra parte”* prosegue il governo nella relazione illustrativa *“l'individuazione e il censimento degli operatori compro oro avverrà a regime attraverso i dati contenuti nel registro dei compro oro istituito dallo schema di decreto delegato”*.

Ora dal 5 luglio sarà tutta un'altra storia.